# STRAZIONE

Anno, L. 45 (Estero, Fr. 60 In. oro); Seng., L. 24 (Estero, Fr. 30 In. oro); Trim., L. 12,50 (Estero, Fr. 16 In. oro). 🖘 Nel Regno, UNA LIRA il numero (Est., Fr. 1.



# Liquore 🖽 D' Laville

ù sicuro rimedio, adoperato da il mezzo secolo, con un suc-oche non è mai stato smentito.

COMAR & C' PARIGI



Tre novelle

a Perdita

QUATTRO LIRE.





rale da MIGONE e C. MILANO, Via Orefici

L' ITALIANITÀ

Attilio TAMARO

Passaggio

su un ponte militare

A. G. BARRILI

ggi regolari, celeri, di gran lusso ARTERICIE

## TRANSATLANTICA ITALIAI

SERVIZIO CELERE POSTALE fra l'ITALIA e le AMERICH

DANTE ALIGHIERI e GIUSEPPE VER

TRAVERSATA DELL'ATLANTICO IN 9 C

CAVOUR E GARIBALD

BOLOGNA NEGLI ANTISTI E NELL'ARTE

Specialità del Premiato Laboratorio BELLUZZI con farmacia "la Repubblican

norragie croniche e recenti. flacone L. 2,20. Con vaglia pato L. 3,50. - Cura completa: 3 fl coni, vaglia anticipato di L. 8,2

#### 124.º settimana della Guerra d'Italia.

La visita di Lord Derby, ministro inglese della guerra, alla nostra fronte. — L'idrovolante austriaco K 307 catturato in una nostra base nayale nell'ultima incursione di velivoli nemici. — Un campo di prigionieri austriaci. — Isonzo: Ponte presso Tolmino fatto saltare dagli austriaci. — Quote estreme della Bainsizza meridionale occupate dalle truppe d'assalto della seconda armata. — La visita di Vittorio Emanuele III alla fronte francese. — Bombardamento di una posizione nemica sal Salcan — I nostra prossi calbiri: Un 305. — Attopiano di Bainsizza: La vetta espanta del Na-Kobil. La costruzione di cavalli di Frisia. Stazione di Auzza, Veduta di Composito della seconda dello Stretto d'Otranto: L'incrociatore austro-ungarico St. Georg arriva sul luogo dello scontro. L'incrociatore inglese Darmouth. Sul ponte della l'incrociatore austro-ungarico Novara (Si nc.). — Unimi e cose del giorno: La Missione italiana per l'aeronautica in America. Il muria al gen. Achille Papa. El Baruni, cupira sensa acalo. Consegna delle medaglie concesse sul campo alla Brigata Piceno. Spada d'onore offerta dalla Brigata Liaguria al gen. Achille Papa. El Baruni, cupira sensa acalo. Consegna delle medaglie concesse sul campo alla Brigata Piceno. Spada d'onore offerta dalla Brigata Liaguria al gen. Achille Papa. El Baruni, cupira sensa acalo. Consegna delle medaglie concesse sul campo alla Brigata Piceno. Spada d'onore offerta dalla Brigata Liaguria al gen. Achille Papa. El Baruni, cupira sensa concenti del medaglie concesse sul campo alla brigata Liaguria al gen. Achille Papa. El Baruni, cupira sensa concenti della missione americana samuel Rezexweski, montro della giuria della di campo alla Brigata Liaguria al gen. Achille Papa. El Baruni, cupira della missione americana alla nostra fronte. Sel viccoscorso (6 inc.). — Il gen. Autonio Cascino, conquienza sugono il Pasubio. La protezione dei pozzi del Palazzo Ducale di Venezia contro le offese degli aeroplani nemici.

Nel testo: Rassegna finanziaria. — Intermezzi, del Nobiluomo Vidal. — Dal

SCACCHI

Problems N. 9578

del Signor Meo Zanca di Russi. O Duggy V

BIATION. (8 PREST.) D Bianco, col tratto, dà se. m. in tre mome.

dell'Illustrazione Italiana, in Milano, Via Lanzone, 18.

#### SCACCET

Problema N. 2579

del Sig. Ferruccio Perazzoli di Legnago. (8 PEZEL)



Dirigere le soluzioni alla Sezione Scacchi Per quanto riguarda i giucchi, eccetto

Una nnova rubrica di Scacchi pubblica il «Cintraco» di Genova, diretta da dao ben conosciuli masetri della Scacchiera, i Si-guori Vittorio De Barbieri e Dott. Casimiro Guidelli. La nuova rubrica bandiace un Concorso Internazionale di problemi in due monac, con tre prenai, e parecchie mensioni conorvoli. Gli invi devoao casere diretti al Dott. Casimiro Guidelli a Laveno, catro il febbraio 1918.

Alla Società Scacchistica Milanese fu iniziata il 15 Settembre la Gara Mildmaynella quale saramo premiata le più belle partie giuocate nel trimestre. La gara è uperta a tutti i soci, e fu proporta dal Sig. Avv. Enrico Mildmay, il quale offri cinquanta lire per i premi. Altri soci contribuirono con somme minori.

#### CORBISPONDENZA.

a b c d c f g h

BLANCO. (IS PERCI)

Il Blance, cel trutto, dà se, m. in due mones

Fer quanto riguarda i ginoshi, cocatio

per gil sascehi, halirizaren dia BesseinaGinoshi dell' Ellustrazione Etaliana,
Va Paleron. S. Milona.

Va Paleron. S. Milona.

#### Bolarada.

"NINNA-NANNA...

Ninna-nanna, — Bi perdone i rintocchi Nella calma del ciclo vespertino; Al tuo besto sonno chiudi gli cocchi E dormi in pace, bicoto cherubino, Mentre giaci total, piego i ginocchi E prago iddio dappreso il tuo lottino.

Carlo Galeno Costi

# ACQUA DA TAVOLA

UNICA ISCRITTA FARMACOPEA



La Fata delle Tenebre.

Spiegazione dei Giuochi del N. 40. SCIABADA INCATENATA NEGO-OZIO - NEGOZIO

#### LA MERVEILLEUSE

FRIMARIA FABRICA THAILANA

DI CAMICETTE

sorta da appena cinque anni è la più rai

nomate del Regno, essendo rinseita a produrre delle bellisiane biosses pari a quelle

cette assortimento, le migliori novità

esclusive, le più originali creazioni a prezzi

mitissimi, pur gaguntendone la securata

contecione e l'oritana qualità della marco.

CATALOGO GRATIS cichichedro la micro

CATALOGO GRATIS cichichedro la sicurata

MILLANO, Galieria De Listerioria.

MILLANO, Galieria De Listerioria.

ROMA, Via del Condotti, 89-90.

FRATELLI DELLA CHIESA, Milano, via S. Vito, 21 Rilevatari anche delle Ditte A. LURASCHI . C. PIROLA

Deposito biglio averio, bonzolino, panni, stecche, ecc., esc. piploma d'osore - Massima osorià sena - Esposizione Milano 1900 Frand Frix e Medaglia d'Oro speciale, Torino 1911 CHIEDERE CATALOGHI CRATIS



LE PASTIGLIE DUPRÈ MIRACOLOSE TOSSE

L. 1,50 franche

Rosso di San Secondo Quattro Lire. Vacilia soli edit. Traves Milano

## DIGESTIONE PERFETTA TINTURA AGOUOSA ASSENZIO MANTOVANI VENEZIA

Insuperablie rimedio contro tutti i disturbi di stomaco TRE SECOLI DI SUCCESSO

Aperitivo e digestivo senza rivali. Prendesi sola o con Bitter, Vermouth, Americano.

Attenti ilile numerose contraffazioni.
Esigete serapre il vero Aroma Mantovani in bottiglia brevettate e col marchio di fabbrica





USELLINIE C?-MILANO-Via Broggi 23. VEND" DETTE VIA CES " BECCARIA I - MILANO

PRESSO TUTTI I PROFUMIERI DEL REGNO





Oli di pura Oliva e Oli Sasso Medicinali

P. SASSO E FIGLI - ONEGLIA "Gran Premio: Genova 1914, S. Francisco Cal. 1915 ,..





NELLA

#### INFLUENZA

NELLE

#### EMICRANIE

NELLE

#### NEVRALGIE

si ottiene sempre grande sollievo con qualche Tavoletta di

# RHODINE

(acido acetilsalicilico)

# delle USINES du RHÔNE

presa in un poco d'acqua

IL TUBO DI 20 TAVOLETTE L. 1,50

Deposito generale: Cav. AMÉDÉE LAPEYRE
MILANO. 39, Via Carlo Goldoni.

SOCIAL CHIMIQUE DES CONTROL OF THE PROPERTY OF



Fabbrica Apparecchi a Riscaldamento Elettrico

# :F. A. R. E:

per uso domestico, medico e industriale

DI

#### AMLETO SELVATICO

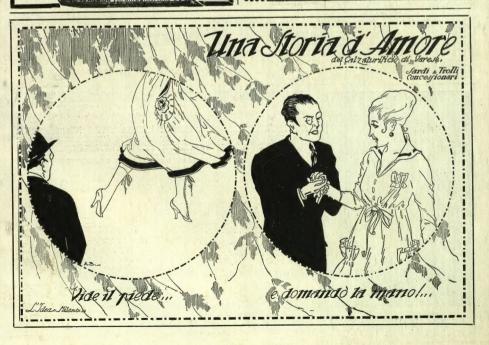
Termofori elettrici – Ferri da atirare – Bollitori d'ogni elettra de <sup>1</sup>/<sub>4</sub> a 20 litri – Stufe – Termoalfoni – Fornelli – Tegamini – Scaldaletti – Caffettiere – Thelere – Scaldalingerie – Scaldabegni – Termorapidi – Sterilizzatori – Scaldacolla – Saldatori – Stufe industriali.

= IMPIANTI INDUSTRIALI COMPLETI =

STABILIMENTO e AMMINISTRAZIONE:

Via Pietro Mazoncelli, N. 14 — Telefono N. 10-619

DEPOSITO per MILANO e LOMBARDIA: Via Dante, N. 10 - Corso Vitt. Eman. N. 23-29.



#### RASSEGNA FINANZIARIA.

Guerra e Finanze.

RADDEUNA F
BERTA S FIRBARZA.

L'animo dei circoli finanziari, industriali e commerciali degli Stati del-l'Intesa è fermo. In esso è la coscienza di una resistenza incrollabile e di una potenza irresistibile: in esso è quindi menti politici di quest'ora e la mancanza di atti militari decisivi non influenzano troppo gli ambienti finanziari, i quali, ad alcuni punti deboli, ma pure mai sconfortanti della situazione no-zione in Germania ed in Austria, in Bulgaria ed in Turchia, la quale è ognor più difficile all'interno e compromessa dal punto di vista internazionale, di administrativa del punto di vista internazionale, del più barbari mezzi di guerra escondiale non sia mai, perché siano puniti i responsabili delle mille atroccià e dei più barbari mezzi di guerra escogitati. La potenza militare tedesca narra vincere degli Stati dell'Intesa e degli Stati Uniti d'America. È mancato il concorsi della Russia: e pure non fu scossa la certezza del successo. La pacei il talia, fuche si potrà vincere anche senza la Russia.

Le Borse di Parigi e Londra furono quindi contraddistinte da fermeza. El bero uguale contri libed a vincere degli possioni del governo che imbrigliano mano mano la vita economica per ditiposa di possonica per ditiposa di governo che imbrigliano mano mano la vita economica per ditiposa di possioni del governo che imbrigliano mano mano la vita economica per divigera allo scopo di possioni del governo che imbrigliano mano mano la vita economica per divigera allo scopo tutte le foro:

le Borse sottomeano con houvinentu mervosi le disposizioni del governo che mica per dirigere allo scopo tutte le forze, senza che alcuna ne vada dispersa. Nei mercati finanziari italiani, il mesce di settember fu caratterizzato da fermezza, tanto pei Fondi di Stato, quanto per gli altri valori. Si ebbero, a quanto per gli altri valori. Si ebbero, a consensite. Prima, fra tutte, quella di una prossima emissione di Prestiti dello Stato. A tale proposito si ebbero le più autorevoli auscurazioni in senso cetti dello stato. A tale proposito si ebbero le più autorevoli ausciurazioni in senso cettino della contra di contra di

ne sono quindi escluse le operazioni a termine, a premio, a riporto. Ma tale limitazione del funzionamento delle Borse, non vieta il mercato libero spe-culativo; le operazioni a termine di riporti continueranno: soltanto, tali ope-

riporti continueranno: soltanto, tali operazioni resteranno puramente commerciali, impegnative e produttive di azione per i contraenti, sebbene sfornite dei privilegi speciali accordati dalla legge sulle Borse.

Il mercato libero dei titoli pubblici e privati durato fino a ieri, non dette luggo ad inconvenienti perturbatori: governato das suggezza dimostrò quante governato da saggezra dimostrò quante misure restritive statali in materia di commerci siano inutili se non dannose. Esso ha contribuito per ben due anni a mantenere sereno e fidente lo spirito nel mondo dei finanzieri, ma sopratutto dei capitalisti grandi e piccoli. Fu per sun virtù, in gran parte, che i Prestiti Nazionali trovarono l'ambiente pronto, per essere lanciati ed assorbit. Talici del mondo d

#### Rendita e titoli Bancari.

In settembre il mercato dei titoli di In settembre il mercato dei titoli di Stato ebbe contegno fernissimo. La Rendita 3½, % da 84.30 avanzò a 84.76: il Consoldato 5% godette maggior favore dei capitalisti e migliorò da 90.70 a91.30. E migliorie lievi, ma pur segno di incontrastata fermezza, favorirono tutte le voci del reparto dei titoli di Stato o garantiti dallo Stato.

I titoli bancari furono trattati assai attivamente e con grande favore risultarono apprezati. La Banca d'Italia sali pertanto da 1289 a 1515; la Banca Credito Italiano da 579 a 594; il Banco Comito Italiano da 579 a 594; il Banco Roma da 40 a 4450. Per tutte le ariende bancarie i risultati conseguiti nel primo semestre di quest'anno meritano particolare considerazione. Ma consideracione. lo Sinto. A tale proposito si ebbero le più autorevoli assicurazioni in senso contrario. La situazione del Tesoro, pet di contrario. La situazione del Tesoro, pet del contrario del situazione del Tesoro, pet del contrario del

mai sperare un sempre più florido avenire.

Il finneo di Roma, assestato e como in presenterà certamente difficoltà. Il finneo di Roma, assestato e como aumentato vigore, la sua importante funzione nell'economia del Preses. La causa che il Banco aveva intentato al Coverno per gli indenziiri dei danni colle del Tesero no. Carcano e il presidente del Banco, coate Santucci, ed ebbe equa e soddisfacente conclusione.

PER EZ Z.I.

11 collocamento di questi nuovi titoli prazi e alla perisente il del presidente del Banco, coate Santucci, ed ebbe equa e soddisfacente conclusione.

PER EZ Z.I.

12 contro presidente del Banco, coate Santucci, ed ebbe equa e soddisfacente conclusione.

13 contro presidente del Banco, coate Santucci, ed ebbe equa e soddisfacente conclusione.

14 contro presidente del Banco, coate Santucci, ed ebbe equa e soddisfacente conclusione.

15 contro presidente del Banco, coate Santucci, ed ebbe equa e soddisfacente conclusione.

15 contro presidente del Banco, coate Santucci, ed ebbe equa e soddisfacente conclusione.

15 contro presidente del Banco, coate Santucci, ed ebbe equa e soddisfacente conclusione.

16 contro presidente del Banco, coate Santucci, ed ebbe equa e soddisfacente conclusione.

18 contro presidente del Banco, coate Santucci, ed ebbe equa e soddisfacente conclusione.

18 contro presidente del Banco, coate Santucci, ed ebbe equa e soddisfacente conclusione.

18 contro presidente del Banco, coate Santucci, ed ebbe equa e soddisfacente conclusione.

18 contro presidente del Banco, coate Santucci, ed ebbe equa e soddisfacente conclusione.

18 contro presidente del Banco, coate Santucci, ed ebbe equa e soddiscante del Banco, coate Santucci, ed ebbe equa e soddiscante del Banco, coate Santucci, ed ebbe especial presidente del Banco, contro presidente del Banco, contro p

Valori Industriali.

f titoli del reparto trasporti furono
favoriti: una ripresa di rifievo si ebbe
per le Mediterranee che da 185 circa

favoriti: una ripresa di rifievo si ebbe per le Mediterranee che da 185 circa passarono a 198.

La Navigazione Gea, Italiana fu assai trattata ed ebbe momenti di speculazione intensa. Per altro le quotazioni di principio e fine mese divergono di Participio e fine mese di Participio d

In settembre i titoli siderurgici furono l'oggetto della più viva speculazione. Per alcuni, i prezi elbero balzi
zione. Per alcuni, i prezi elbero balzi
zione del mese passarono da 342 a 428 toccarono 379 nei momenti più vivaci delle
contrattazioni. Le Terrai chi i printivo più di 328 a 1436, trascinate dal
ci mese apparvero incerte, migliorarono poi da 1328 a 1436, trascinate dal
ci mese apparvero incerte, migliorarono poi da 1328 a 1436, trascinate dal
ci mese apparvero incerte, migliorarono poi da 1328 a 1436, trascinate dal
ci mese apparvero incerte, migliorarono poi da 1328 a 1436, trascinate dal
ci mese apparvero incerte in contrata
ce alcunitati da probabili aumenti di capitale continuano.
Si cita: la Soc. Ing. Tedeschi da 3 a
prilioni, gi alti Forni di Piombizo
da 30 a 52 milioni; la Società Elettrica
cancelleranno in breve questo doloroso
sono limiti aspri senza dibbito. Ma
suritoria e la foga con cui Ultula e
gil Italiani si getteranno, a pace comprezi più alti di quelli che si
sono limiti aspri senza dibbito. Ma
suritoria e la foga con cui Ultula e
gil Italiani si getteranno, a pace comprezi più tutta, al libero arringo dei commerci,
cancelleranno in breve questo doloroso
con prezi più alti forni di regione di la 1820.

Milano, 1 - ottobre 1937.

Hallono di 1820.

Milano di 1820.

Sono limiti appri senza di discontrata
di regione di 1820.

Milano di 1820.

Sono limiti appri senza di 1820.

Milano di 1820.

Sono limiti appri senza di 1820.

Milano di 1820.

Milano di 1820.

Sono limiti appri senza di 1820.

Sono milioni la Societa Elettrica
cancelleranno in breve questo doloroso
cancelleranno In settembre i titoli siderurgici fu-

mai sperare un sempre più florido av- Il collocamento di questi nuovi titoli

-MORE	1." sett.	29 Sett
Banca d'Italia	1289	1315.—
Banca Comm. Ifal	739. —	773
Credito Italiano	579	594
Banca Ital, di Sconto	587 50	553
Banco di Roma	39,75	44.50
Ferrovie Meridionali	422	498
Mediterrance .	184.50	198,50
F Vonete Soc.	195.50	197.—
Navigazione Gen. Ital.	715	720,-
Lanificio Rossi	1350	1370
Lin, Canap, Nazionale .	294,	302
Lon. Naz. Targetsi	205,-	205
Coton. Cantoni	475	480,-
Veneziano	83.25	84
valseriano	258	04
r Furter	95.—	200
Turati	185.—	197,-
Valle Ticino	105	107,
Unione Manif	130.—	107
Man, Rossari e Varzi.	385	385.—
Man, Rossari e varzi.	254.—	237
Tessuti Stampati Manifattura Tosi	152,-	201
Tessit, ser. Bernasconi.	108,-	160,
Tessit, ser. Berbasconi.	108	
Cascami seta	421	419
Acciaierie di Terni	1328.—	1430,
Siderurgica di Savona .	842,	428,-
Elba Ferriere Italiane	314.—	871.—
Ferriere Italians	228	307
Ansaldo	289.50	296
Miani Silvestri	118.50	128
Officina Breds	396. —	432
Off. Meccaniche Ital	53.—	60
Miniere Montecatini	150.50	157
Zolfi Trezza-Albani	150,-	168.50
Metallurgies Italians	132.50	-
Autom. Fist	438	464
Blanchi	251	262
> Bianchi	148	165.—
b Inoffa Franch.	111	125.50
Off. S. S. Giov. (Cam.) .	113,	119,50
	315.mm	207
Edison	554.50	593
Vizzola	860	920 -
Elettrica Conti	391	
Bresciana	118.—	114
Marconi	96.50 ex	105.— 151.— 278.—
Unione Consimi.	144	151 -
	199	978
Distillerie Italiane	131,25	134.50
Raffineria Lig. Lomb	339,—	345
Industria Znocheri	287	290
Znach Gulinelli	110.—	110,50
Zucah, Gulinelli, Eridania, Molini Alta Italia	615	638.—
Molini Alta Tealla		228/-
Esp. Italo-Americana.	900	279 -
Dell'Acqua (esport,)		
Cer. Richard-Ginori,	220.— 266.— 161.50 255.	162



FORNITRICE DELLA CASA DI S. M. IL RE D'ITALIA.
DI S. M. LA REGINA MADRE
E DI S. M. IL RE DEL MONTENEGRO.

#### BANCA ITALIANA DI SCONTO

SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE: ROMA - 17, VIA IN LUCINA. 4, PIAZZA IN LUCINA

Abbistagrasso - Aegul - Adria - Alexandria - Ancona - Aquila - Astl - Bisla- Bologna - Busto Arsizio - Carle Carata Briszaz - Caseria - Chieri - Cone - Cremono - Careo - Care

#### SITUAZIONE GENERALE DEI CONTI AL 31 AGOSTO 1917.

ATTIVO.	CAPITALE SOCIALE.
Azionisti a saldo azioni L. 13.156.800 — Numerario in Cassa	N. 230.000 Azioni da L. 500 L. 175.000.000 — Riserva ordinaria
Portaloglie e Bnoni del Tesero.         574.314.119 60           Conte Riporti         43.219.011 65           Titoli di proprietà         56.225.009 56           Titoli dal Fondo di Previdenza.         1,1488.491 (3)           Corrispondenti - saldi debitori         483.090.439 (7)	Azionisti - Conte dividendo
Anticipazioni su titoli	Deposite in canto corrente ed a risparmie
Parteopparioni	Corrispondenti - saldi ereditori   3   842.802.336   2     Accettazioni per conto terzi   17.592.536   2     Assexul in circolazione   27.790.545   2     Conti diversi - saldi creditori   12.671.457   3
Conto   a canzalone servisio   18,0373,865   38   59   18,645 578   50   18,645 578   50   16   60   60   60   60   60   60   6	Avalli per conto tersi
Spese d'amministrazione e Tasse	Conto   a cauzione servizio L.   3.973.965   39   18.645.578   50   281.821.559   08
	Avanzo utili Esercizio precedente
L. 1.829.808.772 17	L. 1.629.808.772 17
L'amministratore Delegato A. POGLIANI.	Il Contabile Generale A. COMBE.

PIETEO ALVINO. - VITTORIO EMANUELE BIANCHI. - EDOARDO BRUNO. OTTORINO COMETTI. - EMILIO PAOLETTI.



Con la WATERMAN'S IDEAL, penna a serbatoio, si può scrivere ovunque. Essa è sempre pronta! Esigete la marca, rifiutando le imitazioni.





# DUNLOP

SULLA FRONTE BALCANICA

« Tutti i conducenti di camions qui, preferiscono gomme Dunlop ad ogni altra marca, perchè resistono al grande sforzo a cui sono sottoposte sia per la configurazione montagnosa del paese che per lo stato delle strade costruite in fretta. »

Conducente: . . . . . . . . Ambulanza di Campo . . Divisione

Salonicco.

DUNLOP: Dalla fronte italiana, dalla Francia e dalle Fiandre, dall'Egitto, dall'Africa Orientale Tedesca ed ora dai Balcani, giungono splendidi rapporti sulle gomme Dunlop. C'è ragione di essere fieri di conoscere che in condizioni di servizio attivo le gomme Dunlop sono state messe alla prova ed hanno dato quel risultato che da loro si attendeva.



UNICA CONCESSIONARIA PER'L'ITALIA E COLONIE SOCIETÀ ITALIANA DUNLOP PER L'INDUSTRIA DELLA GOMMA ROMA, Viale Castro Pretorio, 116 - Tel. 31-960. Filiali: MILANO e BOLOGNA.

Caruso \*\*\* in Aide LA DISCOTECA IDEALE! L a ricchezza del nostro repertorio dischi, può per la sua stessa grandezza, imbarazzare chi, di quavo al "Grammofono", desidera avere in un numero limitato di dischi, un asportimento di quanto può riescire più gradito. Diamo la seguente nota di dischi coi quali oguno si metterà in grado di derivare un immediato godimento dal suo "Grammofono". Left COMMIN. ENRICO CARUNO - Tenore,
16.60 M 38 Bohme (Poccesh, \*Che gelda manina,
16.50 M 120 Paglice (Lacotavana, \*Vesti la globba,
16.50 M 120 Paglice (Lacotavana, \*Vesti la globba,
1...—C '8 Tenoe (Potcesh, \*Recoulte amonts, NUOVA ORCHESTRA SINFONICA. Comm. TITTA RUFFO - Baritone. 10.— 8 4092 | Guglielmo Tell (Rossmi). Ouv. P. I. Ouv. P. II.
10.— 8 4094 | Guglielmo Tell (Rossmi). Andante.
Danza persiana (Gunam). DANZE E MARCE. Comm. MATTIA BATTISTINI - Baritono. 50 M 1228 Erozni (Venni). \*O gommo Carlo B.— C 8187 Les millions d'Arlequin. Orchestra. Se sapeas (Nataon).

5.— C 8311 La Sünge (Porry).

5.— C 8663 [Inno d Garibaid], BERVARDO DE MURO - Tenore. 12,— M 262 Carmen (Biazz), Romanza del force.

TEGENBURG SCERA LIJAPIN - Bease.
16.50 M 1896 Norma (Biallor), "He sul colle o Druidi,,
GIOVANNI MAC OGRMACK - Tenore
B.— C 505 Carmè (De Curren), Accompagnamento di violino F. Kreister. OPER COMPLETE.

OPERE COMPLETE.

LA TRAVIATA (VERD). — Opera completa in 15 dischi
— con altuma e libretto. . . . . 120.—

CAVALLERIA' RUSTICANA (MASCAGN). — Opera completa in 10 dischi con albuma e libretto . . . . 1, 89.— GRATIS RICCHI CATA-LOGHI E SUPPLEMENTA

#### 124.º SETTIMANA DELLA GUERRA D'ITALIA

# L'ILLUSTRAZIONE 1- H. 40. - 7 Ottobre 1917. ITALIANA UNA LIRA II HUMEPO (EST

Anno XLIV. - M. 40. - 7 Ottobre 1917.

UNA LIRA II Humero (Estero, fr. 1,30).

Per tutti gli articoli e i disegni è riservata la proprietà artistica e letteraria, secondo le leggi e i trattati internazionali 🖜



LA VISITA DI LORD DERBY, MINISTRO INGLESE DELLA GUERRA, ALLA NOSTRA FRONTE, (Sezione Cinematografica del Comando Supremo).

In seguito ai continui enormi rincari della carta e di tutte le altre materie prime, ci troviamo nella necessità di aumentare provvisoriamente i prezzi d'abbonamento del mostro giornale.

Cercheremo di compensare i nostri abbonamento di compensare i nostri abbonamento di compensare i nostri abbonamento.

nostro giornaie. Cercheremo di compensare i nostri abbo-nati col dedicare alla compilazione sempre maggiori cure, sperando che presto, miglio-rate le condizioni, ci sia possibile ritornare al prezzo antico.

Nuova tariffa d'abbonamento. a partire dal 1.º Ottobre 1917. Trimestre

#### INTERMEZZI

La promozione di Gabriele d'Annunzio a maggiore La chiusura del Teatro del Soldato alla fronte.

Gabriele d'Annunzio è stato promosso mag-iore. Si mettano tranquille le buone anime giore. Si mettano tranquille le buone anime che hanno paura della poesia, e la sospettano privilegiata. L'alto grado non fu guadagnato dal poeta con gli splendori dell'arte, ma dal soldato col rischio sublime. La poesia c'entra naturalmente anche qui, ma è poesia che per manifestarsi non ha bisogno di quella odiata superfuità che è il genio. Oscurissima, per questo, a molta gente, che può a tradimento, e con verdissima rabbia sentirsi scossa da un bel verso, ma non può

comprendere quanto c'è di ispirazione e di fiamma nella volontà di sacrificio che opera e tace, Gabriele d'An-nunzio ha cantato la dea Energia quando pareva alla secca gente trafficante che scrive re un capolavoro fosse una forma vergognosa d'ozio, e che non ci potesse essere energiavera fuori dagli am-bulacri della Borsa. Ma il poeta allora lanciava profezie per il suo paese e per sè. La dea invocata è apparita, con fastidio gran-de dei generi dell'ono-revole Giolitti. E a lei, Gabrièle d'Annunzio non ha più offerto inni d'oro, ma la grande ar-dente malinconia della sua anima, e vita, cento volte, con coraggio severo e ta-citurno. Molti dispia-ceri personali ha da-to Gabriele d'Annun-

zio ai cuoricini pudi-bondi; prima di tutto era Gabriele d'Annunzio, prepotenza questa che in un mondo che tende all'eguaglianza dovrebbe essere aspramente prepotenza questa che in un mondo che tende all' eguaglianza dovrebbe essere aspramente punita dalla maestà della legge, si giusta e trenenda con Costantino Lazzari; poi ha posseduto troppi cani e troppi cavaili, mentre la gente ordinata e scrupolosa, s'appaga d'una gatta pigra che quietamente orina negli angoli pignolo dalle dita del padrone attesta che gio della consenza della consenza della pignolo dalle dita del padrone attesta che gio obbedisce docile; poi, ancora, supremo clitraggio, il poeta ha esaltato la bellezza nuoli, la gioia calda della vita, la pagana spiritualità della forma, e ha spregiato le querule malizie degli invidiosi e degli importenti. Ebbene, in alto — per modo di dire —i cuori, gentuzza cara. Tutto quello che il poeta era e che vi spiacque, egli non ha più voluto essere. Mentre voi rimanete immutati, come blocchi di cemento, egli ha chiesto d'essere un soldato per gli altri, uguale agli altri; e se la gloria di questo soldato si aggiunge alla gloria di Gabriele d'Annuzio, la colpa non la giori ad Gabriele d'Annuzio, la colpa non condi, con i cenci di casa vostra le avete strofinate e fregate, riutcendo solo a farte splendere di più, vi irritava che egli fosse come un ere della condicio di vi irritava che egli fosse come un ere della condicio di vi i riritava che egli fosse come un ere della condicio di vi i riritava che egli fosse come un ere della condicio di vi i riritava che egli fosse come un ere della condicio di condicio di cenci di casa vostra la avete strofinate e fregate, riutcendo solo a farte splendere di più vi irritava che egli fosse come un finate e fregate, riuscendo solo a farle splen-dere di più. Vi irritava che egli fosse come un dere di pui. Vi irritava che egli losse come un Nume sereno che non crollava il capo ai vo-stri guaiti? Ecco, egli si èricondotto, con la sua dura volontà, allai legge comune degli uomini, verso il dolore. Ed ora uno dei suoi occhi è spento; uno di quegli occhi che non gli servivano a spiare attraverso il buco della chiave la serva in camicia, ma a vedere il grande mondo e le più remote vie del mare e i cieli infiniti, e le cose morte di là dai secoli, e di là dai secoli, le cose che nasce-ranno. Egli con volto divenuto ascetico, fortemente segnato dalla fatica e dai grandi venti delle altezze, quando voi scivolate sba-digliando entro le lenzuole morbide e fresche, parte con piccole compagnie di giovani divi-namente animosi, per vie vertiginose che vi farebbero rabbrividire, passa tra le tenebre e il fuoco del nemico, e va a demolire le case dove il nemico annida le sue forze e

case dove il nemico annida le sue forze e prepara le sue armi.

Infaticabile, vuol essere dovunque si compatte; più volte l'apparecchio sul quale Gabriele d'Annunzio volava, fu colpito: più volte esso fu ferito: durante l'ultima avanzata italiana, egli era tra quelli che s'abbasarono sulle truppe austriache, tanto da dare a quei soldati l'impressione che i nostri scendessero sino a strappar loro dalla testa il berretto. Chiedete di lui agli aviatori, a questi eroi giovinetti, per lo più, dagli occhi freschissimi, così ingenui e semplici nelle loro cottidiane audacie, che non si può star tra di loro senza benedire la bella tempra della nostra razza; chiedete di lui a questi ragazzi che non sono ancora Erzole, o Salomone, o Piccio, o Ruffo, o Baracchini, solo perchè è mancata loro l'opportunità di esserio, tanto



L'idrovolante austriaco K307 catturato in una nostra base navale nell'ultima incursione di velivoli nemici. (Fot. Ufficio speciale della Marina)

hanno di prodezza gioconda, di impetuosa volontà, di attenta confidenza col pericolo. Tutti vi diranno quello che han sentito cento volte ripetere: Gabriele d'Annunzio è meravolte ripetere: Gabriele d'Annunzio e men-viglioso». Essi soli sanno ciò che egli fa la-vorando e combattendo. L'« acuta pazienza » che gli faceva trascegliere « le gemmate pa-dissanta la nazienza virile di role » è ora divenuta la pazienza virile di chi sa che si deve soffrire e anche morire perchè la grande impresa italiana sia com-piuta. Una sosta sola ebbe in tanto lavoro il poeta; e fu per recarsi presso il letto dove-giaceva, morta, sua madre. Quanto c'era di sacro in quella dolce estinta, tanto ora c'è di sacro nella vita del maggiore Gabriele d'Annunzio.

Le rappresentazioni del Teatro del Soldato sono ora terminate. In cinquanta giorni, la Società italiana degli autori, alla quale fu affidato l'incarico di organizzare gli spettacoli, è riuscita a dare centocinquanta recite, in sette teatri diversi. I soldati si sono molto in sette teatri diversi. I soldati si sono molto affezionati al loro teatro. Sulle prime erano restii a frequentarlo. Pensavano che dovesse sesere il regolamento di disciplina volgarizzato in dialoghetti morali. Quando si sono accorti che lo scopo che moveva i promotori, era solo quello di divertirili, hanno preso allegramente possesso che, se dai piccoli coli legramente possesso che, se dai piccoli coli coli propositi di propositi pia di propo zava e si volgeva verso l'indiscreto fischiando. Il carattere di questo pubblico, che in più

d'uno spettacolo raggiunse e superò le cin-quemila persone, l'era l'attenzione. Si potrebbe credere che una tal quantità di soldati, che hanno tra di loro la confidenza che danno l'uniforme e la vita uguale e il pericolo co-mune, entrando in un recinto dato allo svago, raboccasse in chiassate fragorose. Invece quei pubblici erano pubblici ideali. Non gravi, non intimiditi, non quiettai in una rassegnata obbedienza da collegiali; ma tutti raccolti in una sospensione d'animo tra curiosa e sorriobbedienza da collegiali; ma tuth raccoth in una sospensione d'animo tra curiosa e sorri-dente, o con quell'atteggiamento pronto de capo, e quell'interrogazione negli occhi di chi sa che da un istante all'altro può, deve scat-tare la ragione precipitosa d'una risata sonora, e vuol coglieria subito, di primo slancio, e godersela in fretta, per esser sciolto e svelto

ad acciuffare la successiva.

Ouesta attenzione non diminuì davanti alle Questa attenzione non diminui davanti alle commedie di più difficile comprensione. Qualcuna ne fu data, in via di esperimento. Ebbene, neppur davanti a ciò che era un po'
oscuro per lui, il soldato mostrò di conoscere
la noia impaziente di certi nostri pubblici cittadini. Dove le parole e i casi lo interessavano meno, băstava a sorprendefo quella
stranezza di uomini che si agritavano sul palco. Era la stessa curiosità con la quale si guar-dan vivere genti d'altra razza, anche senza capir che facciano, che vogliano, quali pen-sieri ruminino, e a quali mete tendano. Per i soldati il teatro era

così nuovo, che la sua novità piaceva ad essi novità piaceva"ad essi per sè stessa, anche prescindendo dalle fa-vole che si racconta-vano sulla scena. Poi, su quella gente inten-ta scendeva finalmen-te la musica; e allora veramente ogni sforzo del cervello cessaya e del cervello cessava, e del cervello cessava, e tutte quelle migliaia d'anime godevano, uguali nel sentire e nel capire. E qual pron-tezza di giudizio! Co-me tra un buon cantante e un finissimo cantante distinguevano rapidi, e sentenziavano con tono diverso di battimani. E più mo-stravano contentezza se la musica era, per così dire, dialettale, se ci si sentivano dentro i chiari spiriti delle regioni. Questo del resto avvenne anche per la prosa. Quando Ermete Zacconi recitò il Ca-sino di Campagna, felice di tornare ancora, per divertire i soldati, ai modesti e travagliati principii della sua car-

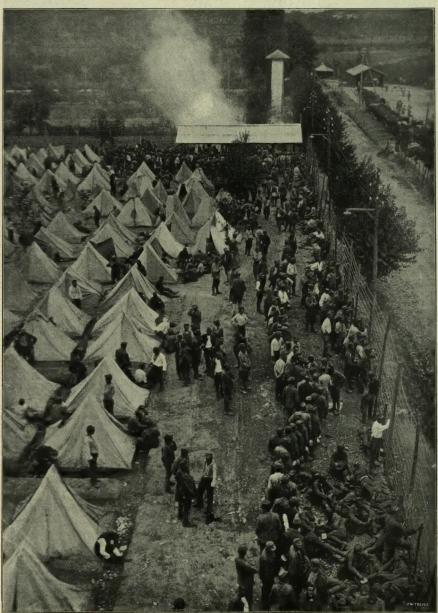
riera, allorchè impersonò con colore mirabile, un cantastorie siciliano, fu sì grande la gioia un cantastorie sicinano, iu si grande la gondel pubblico che l'applauso pareva non voles-se più finire. Erano i fochi domestici, i dolci campi lontani, il sopore e la mestizia delle case, se pui mine. Li sopore e la mestizia delle case, che penetravano in tutti i pensieri; anche in che penetravano in tutti i pensieri; anche in che penetravano in tutti i pensieri; anche in che in considerationale della costa della costa di antitte le mamme c'è un po' della nostra mamma. Taluno, certo, fermandosi al nome delle cose, troverà che c'è troppo contrasto tra teatro e guerra. Ebbene, non c'è. Una frase più viva e più colorita delle altre, ma non certo più espressiva delle molte che furono udite pronunciare in questi cinquanta giorni, lo può dimostrare. Alessandro Bonci lasciava, dopo lo spettacolo, uno dei teatrini del saldato, il pubblico era uscito, s'era affollato intorno all'automobile che aspettava il celebre tenore. Centinaia di mani di soldati si tendevano verso l'artista: voci varie lo riparaziavano, gili davano el tu, gili grilo riporaziavano, gili davano el tu, gili qui ancella contra di celebratica del tuto gili davano el tuto gili qui propere di propere di grili da propere di propere « torna presto ». E uno usci dalla calca, pre-se tra le sue, massiccie e callose, una mano di so tra le sue, massiccie e callose, una mano di Bonci, se la strinse al petto, poi esclamò forte: « Commendatore, se lei viene a cantare in triucea si va a Vienna in quindici giorni ». Sapienza umana delle favole antiche: Or-feo era forse un gran tenore dei tempi mitici.

Il Nobiluomo Vidal.

PASTINE GLUTINATE PERBANSIN F. O. Fratelli BERTAGNI - Bologna.

LA NOSTRA GUERRA.

(Sezione fotografica del Comando Subremo).



Un campo di prigionieri austriaci.



Isonzo: Ponte presso Tolmino fatto saltare dagli austriaci (da un documento austriaco).

#### DAL FRONTE: BEI VENT'ANNI

Ancora tutto pieno di festa e di baraonda em il campo della scuola delle Finnme Nere dopo l'ul campo della scuola delle Finnme Nere dopo l'ul ra della scuola delle Finnme Nere dopo l'ul Tra i fee di bersaglieri nuovi venuti e la penna aguzza degli alpini facevano spicco pel campo le bende bianche dei feriti de di primo mattino non sapevano restare sotto la tende ci tanto meno dei ciderai d'andara ell'ospeciale. Gli scianetti andavano in cidera della della cidera della contra contra della contra della contra contra compiacenza, che fra gli arditi volontari delle Fiamme Nere cè ancora igualche bella contisione el contra contra contra della contra contra compiacenza, che fra gli arditi volontari delle Fiamme Nere cè ancora igualche bella contisione el contra contra

gli vien comandato, precisamente come tutti gli altri.

Questo è il primo segreto della fortuna di uno organizzazione come questa nella quale affilisce ogni organizzazione come questa nella quale affilisce ogni dati che sanno a meraviglia ciò che non è consentito dati che sanno a meraviglia ciò che non è consentito dati regolamenti e quali punisioni spettano a ciascuna colpa: ognuno anni è in grado di fare sfoggio, quando capita, dina perizia delle prescrizioni quasi curialesca. La lero allegria, arroganza, ribal-punto cè la samplica, cè la rigore, ei Carcere militare: in ogni modo si comportano in maniera da non sprecare tanto margine... Rifuggono dalle punizioni per il disguato che hanno della goffaggine di disputato cuocere in una specie di paretta sotto le bucce che gettano quelli che passan fuori, stare a pane e acqua con il appetto che viene all'aria aperta. Il soldato capisce giusio quanto sia poca sensato mettere il superior nel adere il mopo alle sentinelle. Per questo nella gabbia dei «mostri a, come sono chiamati i puniti al campo delle Fianme Nere, c'è sempre poca mandra.

Di solito i reduci dall'ultime azioni per qualche giorno sono lasciati a riposare e fanno la vita e maestosa », mentre sal campo della scuola segui-tano a incrociarsi nell'istrazioni i plotoni e le squa-dre dei novia' e di quelli che dopo li riposo si ral-

lenano.
Ammirevoli le istruzioni sotto il punto di vista della furia e della gagliardia che tutti ci mettono.
«Questo è un plotone di morti» – grida un istruttore per accendere i suoi uomini con un urlo da grandissimo teatro, e allora le nappe blu di quaranta bersaglieri offesi vanno di qua e di là come

grandissimo teatro, e allora le nappe bla di quagrandissimo teatro, e allora le nappe bla di quagranta bersaglieri offesi vanno di que e di la come
disperate.

Qui il soldato perde veramente un po di quella
linea insonnolita che conferiscono di necessità le
sitrusioni latte a grandi masse di fanteria per presitrusioni latte a grandi masse di fanteria per prepiù poco; qui si vedono magnifici giochi di forza,
gesti classici di lotta (e portentosi scapaccioni),
e splendide gare di ginnastica. In un angolo del
campo gli alpini si danno a un sistema di bracciate
che un di noi ci rimarrebbe stritulato. I detario
campo gli alpini si danno a un sistema di bracciate
che un di noi ci rimarrebbe stritulato. I della più
cono fianno fortuna fra questi pellirosse.

Gli ufficiali, con una magnifica daga (d'oro ricanon stanno mai fermi, balzando du una squadra
attal tra, strillando come aquille sul muso degli anpagnato da un continuo tiono d'artiglierie sparate
a due passi, da uno scoppiare continuo i bombe,
da uno sparare feroce di mitragliatrici.

I camoni con le loro muechi di munitoni sono
capostate sugli alberi, sopra il capo di tuti,
lo brevi radure d'uomini scoppiano petardie bombe
a mano, da ogni punto si levano cortine di funo
chi l'ento radente porta in giro qua e di, si che
sulle prime par d'essere saliti sopra un palcoscenico
un po pericoloso. Ma guardiamoci dal fare questa
figura di principianti...

Il fante dopo due anni di guerra oramai sa che malizie ci vogliono per trattare col fuoco. Sa a che distanza la fiamma delle bombe ancora può mordere, a che raggio e a quale altezza le scheggie dei piccoli calibri comisciano veramente a diventare cattive, conosce dal fischio le intenzioni dei medi e dei grossi mibris, a quali sono, alla fine, simo dell' udito, cronometrista dell' esplosione, ha imparato a correre avanti con una bravura e un calcolo che oramai sostituisce in lui quell'istituto di conservazione troppo rozzo che così apesso in guerra perde gli nomini. Ora, tutte queste lunghe esperienze, alla secuola degli arditi vengono rafficiella della fiamma e del tuono. Una scuola facile ma tremenda.

tremenda. Mentre ad un ordine dato uomini appostati ai piedi d'una collina-tipo rompono da una trincea per arrampierari alle coste. I artiglieria apre l'inferno avanti ai passi di ciascuno. Allora si vede questa muta sguinzagliata scomparire tra i pila-stri ele fontane di terra e di fumo che l'esplosioni levano al cielo, mentre tuti rintorno la mitragliatrice fa un suo ricamo pauroso a pochi palmi dagli as-

NYI.

salitori frustando la rossa polvere via dal terreno arido. Gli arditi segnano la loro avanzata scaraventando petardi, bombe incendiarie, saettando attende de la compania del compania del la compania del consistencia del passa del compania del la compania

belle.

E se pure buona parte di quello che se ne rac-conta è ancora leggenda, una cosa è certa, ch'esis sostengono la loro fama di pece con una sempre sersi riservata in fondo alle tasche. Sinargiasseri più che naturali col fracasso che hanno dalla sve-glia nelle orecchie, colle bastonate che per gioco, ma con motto studio, si sono dati durante le ore

ma con molto studio, si sono dati durante le ore di scuola.

Ma chi ha visto un giorno sbucare dalle vie natisonesi una colonna dei loro camions con in testa sonesi una colonna dei loro camions con in testa di controle dei cari, e venuir in corsa, dietro, verso il tendone dei cari, e venuir in corsa, dietro, i ritardatari e quelli che avevano tagliato la corda per non mancare sulle linee alla nuova partita, chi li ha visti così partire viene la notte che si risogna questi bellissimi figliuoli. Elettrizzati da un'idea meravigliosamente sbagliata; di fare la guerra per Gente di vera mani: adarqu'il a esporre i perchè e i percome della guerra sarebbe una sciupatissima fatica; andargit a commentare la nota del Papa e la contronota di Wilson sarebbe parimenti di pessimo guato: a quell'età persino il padre e la madre paione un poi nentic, quando si vive in casa, e passimo guato: a quell'età persino il padre e la madre paione un poi nentic, quando si vive in casa, e passimo guato: a quell'età persino il padre e la madre paione un poi nentic, quando si vive in casa, e passimo guato: a quell'età persera che dari, gradiera alla patria — pensando prima di tutto a portar via alla patria — pensando prima di tutto a portar via all'utficiale auturiaco il berretto, le coccarde, il binocolo e la rivoltella.

Antronuo Baldini.

ANTONIO BALDINI

#### AMARO RAMAZZOTTI

(AMARO FELSINA RAMAZZOTTI) Il sovrano degli aperitivi-Di fama mondlale Dopo i pasti efficacissimo digestivo F. RAMAZ ZOTTI-MILANO : CASAFONDATA NEL 1815

# NOSTRA



Quote estreme della Bainsizza meridionale occupate dalle truppe d'assatto della II Armata il 29 settembre. (Bollettine '80 estlembre.)



Nella piazza principale di Massevaux, primo villaggio alsaziano riconquistato, mentre le truppe presentano le armi, il Re distribuisce le decorazioni agli



icali francesi. Dietro gli ufficiali, una schiera di fanciulle nel tradizionale costume alsaziano assiste alla cerimonia dopo aver offerto fiori all'ospite reale.

#### LA NOSTRA GUERRA.



Bombardamento di una posizione nemica sul San Marco.



I nostri grossi calibri: Un 305

NOSTRA

GUERRA.



Altipiano di Bainsizza: La vetta espugnata del Na-Kobil. - I reticolati austriaci ancora intatti.



Stazione di Auzza. "."

(Sexions fot. del Com. Supr.).



Altipiano di Bainsuza: La costruzione di cavalli di Frisia.



Veduta di Canale.

(Sezione fot. del Com. Subr.).

#### LA BATTAGLIA DELLO STRETTO D'OTRANTO.



L'increciatore austro-ungarice St. Georg arriva sul luoge delle scentre.

Certe azioni militari hanno la caratterinitica d'esser iseguite da polemiche a cui si può mettror la parola fine dando uno squardo agli obiettivi e ai risultati. Il comando della flotta austro-ungarica ha avuto il storto di far diventare il combattimento nel Canale di Otranto un'operazione in grande stile, mentre non fit che uno scontro di navigilo leggero, finito così male per le aue unità da costringerie a far ritorno alle proprie basi. Ora quale obietitivo si era proposto la squadriglia del capitano di vascello florthy azzardandosi nelle acque italiane? « Liberborthy azzardandosi nelle acque italiane? « Liberborthy azzardandosi nelle acque italiane? « Liberborthy azzardandosi nelle acque italiane? « Liberbortho l'ammonglio Nigogovan, comandante supremo della florando del proprie della florando del proprie della florando della propriedo ella fine sono sono consistence del piano attaregio è viu Nigogovan sono sostiene che il piano attaregio è viu

preumo della notta imperiale — dalle navi nemiche Migoroni contine che il piano strategico è rin. Nigoroni contine che il piano strategico è rin. Nigoroni contine a rinare il Camale di Bero. Libero ? E dov è la navigazione mercantile austro-ungarica? E come mai la flotta da guerra continua a rimanere bloccata nei suoi porti? Liberare uno atretto, una via d'acqua, significa sgomprio comoda da abarrata e poterci passare a proprio comoda da abarrata e poterci passare a proprio comoda del Pester Libro. Egli dice che la sua flotta accetterà battaglia se l'occasione si presenta e la così l'aria di negare che la scon al continua del Pester Libro. Egli dice che la sua flotta accetterà battaglia se l'occasione si presenta nel carin di negare che lo scontro nel Canale di Otranto via stato un'occasione. Pure, sanale di Otranto via stato un'occasione pure, sanale via di Otranto via stato un'occasione pure di Otranto via stato un'occasione pure della considera di Caranto via stato un'occasione. Pure, sanale via di Otranto via stato un'occasione pure di Caranto via stato un'occasione pure della considera di Caranto via stato un'occasione pure di Caranto via st

Von Horthy, un ex siutante di campo di Fran-cesco Giuseppe, uscì dalla battaglia ferito e con la

nave sulla quale era imbarcato — il Novara ap-punto — tanto malconcia da dover essere portuta a rimorchio fino a Cattano. La salvò il Saida, un esploratore rapidissimo dello stesso tipo del No-

gli altri sono stati allestiti fra il maggio e il dicembre del 1914.

Goni è noto, il battaglia nallo. Stretto d'Otanto

Toni è noto, il su primejo il aquanto fortunata er
gli austriaci, perchè riuscirono a piombare addossa
i battelli mercantili arranta per il servini di vigilanza affondandone parecchi. Poi le cose muturono,
glese Darmonio mottori aliani e l'incroitore inandò a fondo.

Il Novara in questi assaggi antimeridiani si buseò parecchi colpi, ma non tali da metterlo fuori

all'appendi allo prime colpi, la bandiera

dati a visitarlo a Baden, dove aspetrava la guarigione delle ferite, von Horthy ha parlato di dura

lotta e di ore difficili. Ai primi colpi, la bandiera

sexta all'albero di trinchetto cadde: se ne fece

sexta all'albero di trinchetto cadde: se ne fece

sexta all'albero di trinchetto cadde: se ne fece

sexta nall'albero di trinche

guirone: e a poco à poco il rovara lu riontito airinazione.

Gli inicendi i bordo diventrono numerosi: il caGli inicendi i bordo diventrono numerosi: il cadiricato dei lavori di opporta assusse di persona la
diresione dei lavori di opporta di comando fu colpito alla
partiva ordini dal poate di comando fu colpito alla
spina dorazie da una scheggia di granata e cadde
morto in pochi minuti. Il tiro avversario, più lungo
curra delle con mando una granata nella corazzachine. Il cuore del Novara era ferito: le ciddai
incominciariono a perdere acqua, le maschine pulsurano più lente. Dai dormitori dell'equippagio dove
curro atti rinchiusi, aleusi manniai ligglesi fatti
pesiando di colpi le porte.

La nave fini col rimanere immobile: von Horthy
temeva che la parete della caldaia fosse scoppiata



L'incrociatore inglese Darmouth,

vara, dell'Admiral Spaun e dell'Helgoland, che sono ottime navi di una velocità oraria fra i 26 e i 27 nodi. L'Admiral Spaun è il più antico della serie, essendo entrato in isquadra nel 1910, mentre

e tentò di accertarsene. Impossibile: la sala delle macchine era trasformata in un inferno di aquale macchine era trasformata in un inferno di aquale bollente, fuoco e nuvole di funo, una bollente, fuoco e nuvole di funo, una bollente prointente apparate a maschere contro i gas si dimostrarono inutifi.

Aggiustato il tiro, le navi alleate bombardavano il Novara senza posa: nel ventre del disgruziato aprirono nuvo falle, il mare si fece strada collina apprirono nuvo falle, il mare si fece strada collina portono nuvo falle, il mare si fece strada collina prirono nuvo falle, il mare si fece strada collina prirono nuvo si di suggiute. Il primo dificiale era caduto, il ponte di comando divonne anch'esso preda delle fiantme. Von Horthy, ferito a sua volta, fu costretto a cedere il comando e a seendere nella infermeria, pieno di socitature.

you deres il comando e a scendere nella infermeria, pieno di scottature di contature di contatur

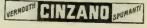
Fu così che la flotta austro-ungarica spazzò dal emico il Canale di Otranto....

Zurigo, agosto 1917.

ITALO ZINGARELLI.



il ponte di comando dell'esploratore austro-ungarico Novara. — Il primo a destra è il comandante ca lano di vascello von Horthy, che durante la battaglia rimase ferito e fu costretto a cedere il comando



#### UOMINI E COSE DEL GIORNO.



La Missione Italiana per l'aereonautica in America: Da sinistra a destra: sottot. Adamoli, ten. Tappi, magg. Perfetti, capo della missione; ten. D'Amico, ten. Resnati, cap. Ballerini, ten. Testoni.





Consegna delle medaglie concesse sul campo alla Brigata Piceno: Il generale comaudante il.... corpo d'armeta, parla alle valorose truppe ricordando le loro conquiste di Selo e di Korite.



Spada d'onore offerta dalla Brigata Liguria al generale A. Papa a celebrare la consegna della med, d'oro alla Brigata.



El Baruni, capo dei ribelli in Tripolitania, sconfitto e messo in fuga dalle truppe del generale Cassinis.





#### LA RICONOSCENZA DEI PRIGIONIERI AUSTRIACI PER L'OPERA UMANITARIA DEGLI ITALIANI IN LORO SOCCORSO.



Zona Turbarino, 1916. — Ricordo dei prigionieri ungheresi catturati dai serbi (mossico).



Zona Turibarino, 1916. — Mosaico contruito dui prigionieri austroungarici catturati dai serbi. Dedica: All'Italia nostra salvatrice.



Monumento eretto a Campo Perda a mondo della tragica traversata della Serbia e dell'Albania fatta dai prigionieri austro-ungarici catturati dai serbi. Alla base del monumento leggesti « I prigionieri di guerra austriaci benoauguranti alla fratellaria dei popoli s.



Monumento all'Italia costruito a Campo Perdu nei primi mesi del 1916 dai prigionieri austriaci catturati dai serbi. Notevole la degica: All'Italia che ci satro.



Zona Symur, 1916. — Monumento eretto das prigioniers austro-ungariei catturati dai serbi, per ornare un piazzale dell'accampaniento. Notevole la scritta: *Plazza Vittorio Emanuele III*, lo etemma della provincia di Sassari e l'indicazione relativa.



Zona Stratti, 1916. — Monumento costruito dai prigionieri austro-ungarici catturati dai scrbi per ornare un piazzale in un accampamento della zona.



† Il gen. Antonio Cascino, conquistatore del Monte Santo, morto il 29 settembre



Il prof. Sayre, genero del Presidente Wilson, e il Prof. Burkitt dell'Università di Cam bridge, membri della Missione Americana alla nostra fronte, salgono al Pasubio fronte, salgono al Pasubio.

#### LA GUERRA D'ITALIA

(Dai bollettini ufficiali). Le operazioni dal 26 settembre al I.º ottobre

27 settembre. — Su vari tratti dei fronti triden-tino e giulio nuclei nemici tentarono sorprendere i nostri posti di vigilanza; venaero ovunque respinti. In regione Marmolada, l'avversario, con l'esplo-tioni strappategli nella notte sul 22 corrente. Il suo tentativo restò senza effetto. Sul Carso una maggiore at-tività dell'artiglieria nemica venne efficacemento contro-

battuta.

Gli impianti ferroviari di Grahavo e Duttogliano furono nella giornata di ieri obiettivi di attacco delle nostre squariglie aeree, che vi rovesciarono complessivamente cinque tonnellate di bombe. La reazione nemica fu molto vivace. Un nostro velivolo nanca. Un apparecchio austriaco colpitio delle di di discono sensibili. in combattimento acreo nel cielo di Asiago, precipitò in fiamme entro le nostre linee.

fiamme entro le nostre lines. 28 settembre. Nella notte sul 27 in Val Camonica e nelle finidicarie, muelei nemici eseguirono puntate contro alcune piccole guardie della nostra estrema linea di vigilanza, provenado vivaci anoni locali. I difensori riuscirono a l'igare due posti avanzati, nei quali in un primo tempo aveva potuto penetrare.

In regione Tonale le articilerio spiegarono azioni parileirie spiegarono azioni p

In regione Tonale le artiglierie spiegarono azioni particolarmente intense. Alle precise raffiche delle nostre batterie sulle sue posizioni, l'avverario rispose concentrando
violento tiro a granate incendiarie sull'abitato di Poridiarie sull'abitato di Poripreveruando di teri i nostri aviatori,
persevuando militario in viola di Bazza, provocarono
vaste distruzioni negli impianti ferroviari di Podiberda.

La scorsa notte, una nostra numerosa squadri-glia da bombardamento, nonostante intensa foschia, raggiungeva la piazzaforte marittima di Pola e col-piva efficacemente con oltre tre tonnellate di bombe ad alto esplosivo l'arsenale e la base dei sommer-gibili allo scoglio Olivi.

#### FERNET-BRANCA

SPECIALITÀ DEI

FRATELLI BRANCA - MILANO Amare tenico — Corroborante — Digestivo Guardarei dalle contraffazioni

Nella serata del 25, velivoli nemici volarono sul basso Isonzo, colpendo con bombe alcuni nostri abitati senza produrre ne danni sa vittima sul abitati senza produre ne danni sa vittima carto. 29 settembre. — Icri (38) con improvvito teatto produce del considera del c

La protezione dei pozzi del Palazzo Ducale di Venezia contro le offese degli aeroplani nemici.

zona militare di Voiscirca (Carso) che venne colpita dall'efficace lancio di circa tre tonnellate di circa tre tonnellate di controllate di circa tre tonnellate di colore del conservamente battuti con sumerosi proiettili da una forte squadriglia da bombardamento. Un apparechio avversario fu contretto da etterrare nella piana di Santa Lucia (Tolmino) e venae poscia distrutto dalle nostre arrigherie. La scoraa notte velivoli nediale nostre di liveria di conservativa della propositare. La compazione veno l'orighte della di Armata e dalle Brigate Veneria (di-displano capazione veno l'orighte dell'arrighetio della di Armata e dalle Brigate Veneria (di-displano capazione veno l'orighte dell'arrighetio della di Armata e dalle Brigate Veneria (di-displano capazione veno l'orighte dell'arrighetio della di Armata e dalle Brigate Veneria (di-displano capazione veno l'orighte dell'arrighetio della di Armata e dalle Brigate Veneria (di-displano capazione veno l'orighte della di-displano della di Armata della Brigate Veneria (di-displano capazione veno l'orighte di Madoni. Catturamo del guitcali e 1800 nomini di truppa. Successivi violenti contrattacchi nemici, accompagnati da furio i bombardamenti, furono respinti e le posizioni mantenute.

Nella notte sul 29 e nella giornata successiva, nuovi testativi nemici di ributtarci dalle positioni occupate fra la sella di Dol e le pendici estrentionali del San Gabriele, fallirono completamente. Furnon fatti 86 prigionieri, 6 dei quali ufficiali.
Sul rimanente fronte notevole attività di artiLa battaglia arcea fu assai viva sa tutto il fronte
Giulio, Le nostre squadriglie bombardarono ieri depositi nemici di Berje (nord-onest all Medresina), e, nello scorsa notte, con ottimo risultato, i noti
obbettivi della piazza di Pola. Il nemico reagi
arto velivolo non fece ritorno
al proprio campo. Due appa-

al proprio campo. Due appa-recchi nemici, colpiti in duello aereo, precipitarono nei pressi di Monfalcone e ad est di di Monfe

" 1.º ottobre. — Sull'altopiano di Bainsizza il nemico rin-novò i tentativi di attacco delle posizioni da noi recentemente conquistate. Venne sempre net-

conquistate. Venne sempre net-tamente respinto.

Il numero dei prigionieri fatti nelle azioni offensive in questi ultimi tre giorni ascende a 2018, di cui 63 ufficiali. Sul Carso viva attività di

pattuglie.

pattuglie.

In Val di Fumo (Adamello)
nuclei nemici che tentavano
raggiungere le nostre posizioni tra il Passo della Porta
e il Passo Forcel Rosso, vennero fugati ed inaeguiti da nostre pattuglie, che si impadronirono di abbondanti municio-

nirono di abbondanti munizio-ni ed esplosivi. Nella notte sul 30, velivoli nemici lanciarono bombe sugli abitati di Palmanova, Aqui-leia e Monfalcone ed altre località del basso Bonzo, sen-za recare danno. Una donna

rimase uccisa. 2 Ottobre. Lungo tutto il fronte azioni di artiglieria di moderata intensità.

" Sull'altipiano di Bainsizza tentativi locali di attacco vennero immediatamente respinti dal nostro fuoco.

stro tuoco.
Sul Carso le nostre pattuglie furono molto attive nel settore settentrionale; in quello meridionale, con sbalzo di sorpresa, guadagnammo alquanto

L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA accoglie sem-pre volontieri fotografie di attualità da professionisti e da dilettanti sempreche vengano imviate in tempo utile, cioè nel giorno stesso che si verifica l'avveni-mento. Tutte le fotografie pubbligate ven-gono retributie, e quelle rientute inadatte alla pubblicazione, restituite agli autori. Chiunque possegga una macchina foto-grafica può diventare collaboratore retri-butto dell'LUSTRAZIONE.

#### L'impoverimento del sangue.

Tutti, specialmente gli abitatori delle gran-Tutti, specialmente gli abitatori delle gran-di città, sono più o meno anemici, sono stati o lo saranno, nè v'ha bisogno per pagare il tributo a questa miseria universale di essere convalescenti di una malattia.

Infatti se nella convalescenza di una ma-lattia grave (febbre tifoide, pleurite, malattie infettive, ecc.), si riscontra una depressione generale, vale a dire un'anemia a posteriori riconoscibile facilmente per lo stato di emaciazione del paziente, per la pallidezza dei suoi tegumenti, per la flaccidità dei suoi tessuti, per una strana sensazione di debolezza muscolare e di vuoto cerebrale, ed infine per l'impossibilità di fornire un lavoro sostenuto, i impossiointa di formire un lavoro sostenuto, è pur vero che gli stessi sintomi si riscon-trano spesso in individui che non sono mai stati ammalati ed hanno tutte le apparenze

stati ammalati ed hanno tutte le apparenze di una salute fiorente. Molti uomini dall'aspetto robusto, molte donne rosee e i fresche, molti bambini ben costituiti, non si devono giudicare dalla loste bella apparenza, poiché invece hanno delle sofferenze, digeriscono male, non dormono, mancano di appetito e di serenità, soffrono di crittini, di papitazioni, di disturbi nerroma sforze e si sentono soffocare al minosimo sforze e al sentono soffocare al minosimo sforze e si sentono soffocare al minosimo si con sentono soffocare al minosimo si con sentono soffocare al minosimo si con sentono soffocare al minosimo sentono soffocare al minosimo si con sentono soffocare al minosimo sentono soffocare al minosimo sentono soffocare al minosimo sentono soffocare al minosimo sentono sentono soffocare al minosimo sentono soffocare al minosimo sentono sentono soffocare al minosimo sentono soffocare al minosimo sentono sent

nimo sforzo.

nimo storzo.

Costoro sono anemici il cui sangue impoverito non fornisce più l'energia necessaria per vivere la pienezza della vita.

Le cause si devono ricercare nell'alimentazione impropria, nell'impurità dell'aria, nello strapazzo fisico, intellettuale e morale, nelle cattive abitudini, in certe intossicazioni, in una parola in tutto ciò che impoverisce il sangue, si in quantità quanda il numero. in una parola in tutto ciò che impoverisce il sangue sia in quantità, quando il numero dei globuli rossi scende al disotto del nomale, sia in qualtità, quando i globuli rossi si alterano ed impallidiscono. Da ciò si vede la necessità di restituire i globuli al sangue per guarire l'anemia in tutte le sue forme svariate.

svariate. In ogni tempo, anche in quello dell'empirismo, l'arte del guarire l'anemia ha fatto i massimi siorzi, e per arricchire il sangue viziato, per restituirgli il colore e la forza, si è tentato di tutto, dalla carne cruda al sangue di animale bevuto a grandi tazze ancora caldo nei macelli. Si è anche tentato di trassiondere direttamente il sangue preso in nassiondere direttamente il sangue preso in natura da un altro essere vivente, umano od animale, purchè fosse robusto e sano.<sup>1</sup> In seguito, seguendo i progressi della scien-

za, la terapeutica ha cercato di trar profitto da alcuni elementi costitutivi del sangue stesso come il ferro e l'emoglobina: ma fu-

stesso come il ferro e l'emoglobina: ma fu-rono tutti tentativi che per quanto ingegnosi, riuscirono incomplett, di applicazione diffi-cile o di insufficiente azione. Il Globéol solo ha risolto completamente il problema poichè è il solo prodotto che con-tenga non solamente qualche elemento del sangue, ma la totalità degli elementi essen-ziali del sangue, vale a dire dei globuli rossi. Tali elementi entrano nella composizione del Globéol nella loro forma più attiva, allo stato

vivente, così come circolano effettivamente nelle arterie di un organismo giovane e sano. Per queste ragioni si può affermare senza alcuna metafora che il Globéol provoca una vera risurrezione infondendo nell'ammalato una vita nuova sotto la specie di un sangue nuovo e perfetto, il quale, come si sa, non è solamente il simbolo della vita, ma ne è la condizione indispensabile, o, per meglio dire, è la vita stessa, la vita fluida che circola e nutre. Non deve quindi far meraviglia se la cli-

nica ha dato, sotto questo riguardo, piena-mente ragione alle previsioni e se il Globéol di cui si lodano a vicenda i medici e gli am-malati, è diventato oramai il rimedio clas-sico e sovrano dell' anemia in tutte le sue

sico e sovrano dell'anemia in tutte le sue forme, dalla clorosi delle giovinette alla nevrastenia degli esauriti.
Il flacone L. 7,50 - franco di porto L. 7,75, tassa di bollo in più. Non trovando il *Globbol* nella vostra Farmacia rivolgetevi agli Stabilimenti Chatelain, 26, Castel Morrone, Milano.

ANEMIA: Globéoi

Uno spirito hiszarro ci manda il dialoghetto che sague, a lo initiola: Tutto può casero.... Ecco uno - abbian
detto leggendolo - che vede le cose dal mondo a modo
suo, e le commenta con la spregiudicata organzia d'un
suo, e le commenta con la spregiudicata organzia d'un
disco de la commenta con la susciolezza troppo ardisco monello? E il tira per davoero, o fa per citia il tutto
suo modo di scripera fe in monello letterato e appira a
diventar nostro collaboratoro ordinarie) samigila quai
drappi cangianti, che secondo il guardano sembram sordi
o otdelti. Chi sa? Sutto le apparenza sharazine e'è forse
un significatu, un'irroveloticho - lenggi che non il odono.

#### TUTTO PUÒ ESSERE .... (Una contrada popolarissima).

(Una comman popolariassima).

— Parchè ridi, Belacqua?

— Quando io vi dicessi apoteosi, voi a che cosa andreste a pensare?

— Sei matto, Belacqua?

— Voi pensereste a raggi d'oro che schizzino via da nuvole d'asgento, ad angioloni scalzi che auonino la tuba, vero?; ma veramente il più importante è che non si veda in che punto precisa si vede e meglio è, lo spasio dei cieli essendo certamente più conveniente alla gdoria. Così che si vede appena un lembo di mondo, uno spigolo, come tuggendone, e luce a spraxzi, figure a scorei e fughe in divergenza, per modo che l'attenzione ciedi signor professore antere modo che l'attenzione ciedi signor professore astrano, molte strano, se io dicessi, supete, vengo dal retroboltega dell'apoteosi?

teosi<sup>9</sup>

— Belacqua, sei uscito di cervello...

— Ma anche mostra dell'epopea, diamine! persuade poco. Mostra dell'epopea garibaldina.

— Ahi Belacqua, tu ora stai dicendo male di Garibaldil<sup>9</sup>.

Garibaidi!!!

— Vi conosco mascherine; ma io noa voglio nien-Eaffatto dire che non sia diavvero degna a commo-cente la devocione di chi che messo le mani e compresa, sapete, la piccola cornice con le projer-sione di fede di Giuseppe Garibaidi e peli della di lui barba. Anche se qualche maganzese dovesse dire: meglio il dentro che tru la foglia del sigaro che ato fumando.

— Infane: Punque visto, neutralista?
 — Mascherine.....
 — Vero, Belacqua, che tu sei giolittiano, che tu sei jugoslavo, che tu sei germanofilo, che tu sei socialista?

es i jugoslavo, che tu sei germanofilo, che tu sei soci jugoslavo, che tu sei germanofilo, che tu sei soci jugoslavo, che tu sei germanofilo, che tu sei soci pali, metti, schiuma...

— Belacqua, diccelo una volta, che animale sei.

— Avete mai visto come fa la figlia della massara quando nella corte cipita i bel soldato a strigliare e sellare i cavalli?

— Fa che la mamma dice: elesta, Rovina, a mettere in ordine il tinello 3; « va bene, mamma s; e lei invoce resta a metà col suo lavoro ne ha messo in ordine il tinello, perchè sente nella corte il cavallo che batto la ampia. « Corri in cucian, Rosa, che il invoce resta ampia. « Corri in cucian, Rosa, che il invoce resta ampia. « Corri in cucian, Rosa, che il cavallo che bitto la ampia. « Corri in cucian, Rosa, che il cavallo che bitto ca tampa ». « Corri in cucian, Rosa, che il che bitto che atta per in cucian Rosa ha dimenticate che il foco stava per inspegnersi, perchè adesso il bel soldato sta cantando gli stornelli di moda alla città « Rosina va, suonano dalla strada si » va bene, manuna », e invece ano va bene per chi bussa in Rosina con tutta la busoa uolonti che aveva d'obbedire alla mamma, con la testa non ci sta, è inutile, non ci sente, non ci vede. Rosina è innamorata. — E poi, Belacqua ?

— E poi, malarea è vero che tu sei neutralista?

— Dài, metti, schiuma. Avete piuttosto mai visto come fa il somarolo attaccato al carretto, in piazza delle erbe ?

— Vediamo che fa il somaro, Belacqua.

come fa il somarello attaccato al carretto, in piazza delle cribe?

— Vediamo che fa il somare, Belacqua.

— Fa che appena ha viato la somarella color caffe e latte sull'altro canto della piazza in meazo alle coste e agli ombrelloni, gli va via di mente li rabbioso padrone, e vola con il carretto dove l'asinella dano addosso con le stadere e gli sgabelli, ruzzo-lano i poponi, si spicciolano i grappoli d'ava, i pomodori schizzano sugo...

— E la Rosina?

— Rosina? Morta: son c'entra più.

E la Rosina?
 Rosina?
 Rosina or centra più.
 Rosina or morta: non c'entra più.
 Ma è vero, Belacqua, che tu sei pacifista?
 O chi di voi ha visto Cosimo la volta che s'era messo a letto ubriaco e che appena in letto gli prese con con consultata de la compania de la comp

— Fermo un momento: quanto dici, Belacqua, asconde forse un qualche programma?

— Di quella pira l'orrendo foco tutte le fi.... —

vi dirò, mascherine, che può anche darsi che Co-simo, Rosina, il somarello vogliano significare qual-cosa. Ma la mia vecchia ribeca è tartata, spacetat senza corde; e senza musica non ci sarebbe modo nessuno di persuadervi ragionevolmente dei miei risvegli anarchici e capricciosi, delle mie sieste

risvegli anarchici e capricicosi, delle mie sieste fragranti.

— O che figura porcal

— Aspette, mascherine, che le Autorità ci riperAspette, mascherine, che le Autorità ci ripermente della consultation della consultat

(Trambusto, campane, cala la tela.)

#### BLANDINA

#### A. MARINI MARTINI.

A. MARINI MARTINI.

Dalla piasaetta del villaggio alla stazione forroviaria la strada si allangueza per due chilometri, in enezzo ai campi, diritta, bianca, sassosa, con un canale e una siepe di biancospino ai lati. Pianura rasa. Di alberi, radi pioppi in lontanazara e nei campi qualche gelso mispherino. Il sole di lunca pianura rasa. Di alberi, radi pioppi in lontanazara e nei campi qualche gelso mispherino. Il sole di lunca pianura rasa. Di alberi, radi pioppi in lontanazara e nei campi qualche gelso dimignara, immensa, oo-cupando tre quarti della visuale come nei paesaggi e nelle marine olandesi. Sul l'esteso piano il cielo dominava, immensa, oo-cupando tre quarti della visuale come nei paesaggi e nelle marine olandesi. Per sul prima acella ribata della visuale come nei paesaggi e nelle marine olandesi. Per sul prima acella ribata nei visuale come convergere in una aspirazione unica verso quel divino occito che si spriva su la terra.

Ma non l'udiva una doman che all'arrivo dell'ultimo treno si era caricato su le magre spalle il succo della posta, insolitamente pesante quella sera. Rimase come sempre, più per abitudine automatica della come sul presenta della come sul presenta della consulta della come sul presenta della consultata della come sul presenta della come sul campi. Nel cielo i pipistrelli silentanara, la la pico da data el treno ripartica, allennia violvana o invece delle rondini glà andate a l'ancio della consultata della consul



panca o per terra, proprio salvo il rispetto alle creature di Dio, come un maiale.

Quando era morto, che riposo! Però lo aveva pianto, un tempo conveniente, più a gemiti che edificavano i vicini che a lacrime vere e proprie; ma, insonma, il suo dovere di vedova l'aveva fatto. El crano seguit tempi nighori: Pietro, vedovo andele padre e se qualche volta gli accadeva di ecchere non diventava intrattabile, tutri altro; aveva il vino tenero, lui: e piangeva, si batteva il petto en on la finiva di baciucchiare tutti: lei, i bambini, on an la finiva di baciucchiare tutti: lei, i bambini, on la finiva di baciucchiare tutti: lei, i bambini, on la finiva di baciucchiare tutti: lei, i bambini, on la fini and di baciucchiare tutti: lei, i bambini, on la fini and aveva altri due figliuoli, il maggiore emigrato in America el li minore, diciassettenne appena, infornatore alle Fornaci, a trenta miglia di 1; ma questo non c'era da desiderare di avevo vi-la; ma questo non c'era da desiderare di avevo vi-la ma proma bianca di un gregge nero. Ah quando sarebbe tornato!

Come pesava, quella sera, il saccol A metà strada

la pecora banca di un gregge nero. Ah, quando arebbe tornat quella sera, il saccol A metà strada Blandina sedette sopra un mucchio di ghiaia, posò Blandina sedette sopra un mucchio di ghiaia, posò il magri stinchi: povere gande, non ne potenono più. Dodici chilometri al giorno, tra andare e venire, con quel caldo, con quella polvere... Mahl in vita è dura e lestate è lunga! Però, la morte è peggio della vita e l'inverno sarà poi ben più archo dell'estate. Dunque, non bisognava essere intollerante di sentir di esistere con qualche sofficiale di sentire di esistere con qualche sofficiale al sentire di esistere con qualche sofficiale di sentire di esistere con qualche sofficiale a propositi della stanche di esistere con qualche sofficiale in controlle di esistere con qualche sofficiale in controlle di esistere con qualche sofficiale in controlle di esistere con qualche sofficiale di esistere con qualche sofficiale postituta dalla stanchezza; e quando giunse alla farmacia del villaggio, era notte fatta.

— Stanca, ch, Blandina? — disse il farmacista che fungeva anche da ufficiale postale.

— Eb, piuttosto.

Eh. piuttosto.

e.a., piattosto.
 Sedete un momento, riposatevi.
 E i piccoli'z aspettano la cena e io sono già in ritardo - e si avviava; ma sostò, si volse e disse: -- signor farmacista, se nel sacco c'è una lettera per me, la serba per domani mattina al solito eh? e me la leggerà?

S'intende

— S'intende.
— Allora, felice notte.... — e Blandina prosegui verso casa sua pensando a quella lettera che forse cera. Forse, e forse no. Anzi, certamente no, poichè, caso strano, quando c'era il sacco pareva meno pesante e la strada più corta... Poteva daris però che ciò dipendesse semplicemente dalla speranza della lettera, e questa sera la speranza era debole, e della lettera, e questa sera la speranza era debole, debole, non era quasi una speranza. La stanchezza le confondeva le idee, ecco! e scosse la testa compiangendosi.

piangendosi. Suo figlio le scriveva tutte le settimane, e ogni tanto le mandava un biglietto da cinque lire. Faceva il signore adesso, Pietro; era caporal maggiore, aveva da mangiare a sazietà tre volte al giorno, e comandava, auche, a tanti soldati. È vero che da quelle parti c'era la guerra, ma più lontano; dove si trovava lui non c'erano pericoli; glielo ripeteva in tutte le lettere, che stesse tranquilla. E Blandina stava tranquilla.

Blandina stava tranquilla.

Adesso c'era da accendere il fuoco e da preparare la pappa ai tre affamati... oh se fosse stata un poco meno stanca, se bastasse un po meno di fatica per stare al mondo!

Però c'era, al mondo, anche della brava gente.

Vedendo che Blandina tardava tanto, e seccata dal piaguucolare dei marmocchi, Siora Maict, la levatrice sua vicina, li aveva tranquillati dando lora del suo, calfe e latte e pane — un cenonel — e poi li avva buttati tutti e te albi mirota nel gran letto mattimonale deserto di Fierro. Domiwano già,

profondamente. Blandina ne fu coà contenta che dimenticò persino di ringraziare la vicina.

Si tolse di dosso quei suoi quattro stracci susuoi quattro stracci sunanginedo a letti-ceso un tozzo di pane ando a 
nanginedo a letti-ceso un tozzo di pane ando a 
nanginedo a letti-ceso un tozzo di pane ando a 
nanginedo a letti-ceso un composibilità di 
profondamento della mente la della mane le dollevano troppo.

E rimase, supina, a guardare fuori dalla finestrella 
spalancatta alla quale i mille e mille occiò d'argento della notte estiva parevan affacciarsi, curiosi.

Generale della notte estiva parevan affacciarsi, curiosi.

magine che portava sempre, niò o meno cosciongento della notte estiva parevan affacciaris, cui oni. Blandina non li vedeva, non voteva neppur più l'imagine che portava sempre, più o meno coscienemente, dentro di sè; l'imagine di Pietro con i galloni rossi, ingrassato, florido, con una fila lunga lunga di soldati che lo seguivano. Non vedeva più anna cosciente di più ma persona, era — e inerte—a con controlo di più ma persona, era — e inerte—a controlo di più ma persona, era — e inerte—a controlo di più ma persona, era — e inerte—a controlo di più ma persona, era — e inerte—a considerationa di più ma persona, era — e inerte—a conso sogno nulla. I tre piccini nella cameretta attigua non riposavano più placidamente di lei.
L'indomani mattina all'ora della prima posta, il farmacita come la vide comparire le fece ceno che la lettera cera.
L'altro, che in quel momento era sopratutto ufficiale postale, le accenno mocro, col cago di no. E badava a timbrare, a timbrare, a timbrare la corrispondenza in partezas. Blandina aspettava, paziente, sedutta sul gradino della porta.
— Pialmente il farmacista depose il timbro e ficcò in presenti del consiste del consiste del consiste porteri hi, tornando, anche i pacchi e la corrispondenza di mezzogiorno. Va col biroccio.
— Ohi — esclamò Blandina, perplessa per la cosa insolta. E sentendo ch'era una gentilezza che le — Consegno il sacco e torno. Aspettatemi, Blandina.

— Consegno Il sacco e torno, Aspettatemi, Biandina.

E Blandina aspettò ancora, sul suo gradino, con le mani abbandonate in grembo. Il farmacista ritornò, si dette da fare attorno a due boccafi di pa-

stiglic. — Ora vi leggo la lettera! — Si — fece Blandfina sedendosi più comodamente e intrecciando le amai. — Cerano tante mosche sul bancol le sea ciò siperitamente... tornavano sempre. La donna lo guardava ridendo il suo povero riso senza denti; quel momento di riposo era tanto pane benedetto per lei, e lo gustava fondi attato pare benedetto per lei, e lo gustavo di escriptione di proposita della proposita de

da una busta gua aperta — m. stro figlio.

— No? — esclamò la donna. — O come mai?

— Mab... pare che vostro figlio sia stato ferito.
Blaudina scrollò le spalle: — Non è possibile, si-grore farmaciata. Pietro dice in tutte le lettere, e lei che le legge lo sa bene, che dove sta lui non

Infatti, non è morto.

Ma non può essere nemmeno ferito...

 Ma non può essere nemmeno ferito...

 Ferito è. Lo scrive il suo tenente.
Blandian restò incredula: le sue idee erano poche e quando una le penetrava nel cervello ne esciva difficilmente. Dal momento che Pietro scriveva sempre chiera al sicuro!

Non sarà uno sbaglio, signor farmacista? ci sono tanti Pietri.

sono tanti Pietri...

— E il von, vi dico! Pietro Bondella, caporal maggiore nel ... di fanteria...
Una pausa. Poi Blandina domandò:

— E dove sarebbe ferito? a una mano?

— E tornato da poco in licenza al villaggio un bersagliere che aveva avuta la destra perforata da

un proiettile.

Il farmacista fu preso da un grande insulto

di tosse mentre negava col capo. E al gatto, che gli si strofinava contro ai pantaloni, dette un calcio che lo gettò miagolante all'altra estremità della formacia.

farmacia.

— A uma spalla forse?

— No. Alle gambe.
— Ohl.— Fece Blandina, e palpò le sue che si
delle rece blandina sotto la sottona
tesa. A un tratto serri chera vero.

— Mi logge la lettera?

— Si, ma.... è scritta alla diavola, ci capisco poco...

— Ma cosa dice?

— Si, ma... è scritta alla diavola, ci capisco poco...

Ma cosa dice? soa volete che dica! — e sudarva le cumo. Nella sua vita, beachè ormai
volgesa rec'umo. Nella sua vita, beachè ormai
value di come di colera.

— Dice... — e il farmacista pensò ch'era megli
decidersi. — Ecco, dice che a vostro figlio è scoppiata ai piedi una bomba caduta da un aereoplano
c he gi ha offeso tutte due le gambe!

Endadina si strinse le palme alle tempie. GeneBlandina si strinse le palme alle tempie. Genegli sforzi per capire, ma quando sul aerio faceva tutti
gli sforzi per capire, ma quando su lei che si sforzava di non capire...

Olfeso... vuol dire che resterà zoppo?

— Zoppo l ch, povera donna, si; e forse peggio...
Blandina considerò un momento che cosa ci potesse essere di peggio per un porta-lettere di campagna...

pagna....

Peggio? ma allora... è morto?

Morto? no, no. Rassicuratevi, questo no. Associa

O allora?... e, veramente, questo no. Associa.

O allora?... e, veramente, non comprendeva.

Ecco, le gambe... non gli serviranno più.

O hi! — e Blandian si palpò di nuovo le sue.

Dice che forse dovranno amputargliele....

Ampu... che cosa è?

Vuol dire, tagliarle.

Le gambe?

La donna na haltati in in in comprendeva.

— GiàLa donna era babrata in piedi e aveva, istintivamente, fatto l'atto di precipitarsi a difesa di unatuno che non c'era contro qualche cosa di onna
vedeva. Brancolò un momento nel vuoto e poi pipiombò a sedere sul suo gradino e si coperse il
volto con le mani. Dopo qualche istante, le mani
e ricaddero in grembo e rivolse al farmacista gli
infossati occhioni neri più atoni che mai.
— Santissima Verginel ma è possibile questo?
Il farmacista pessò che ormai era meglio dirle
tutto.

tutto.

— Eh, caru la mia donna, tutto è possibile in tempo di guerra. Gliele hanno di già... tagliate.

— Santissima Vergine.... — ripetè la donna, e la voce le morì in gola. Stette un po in silenzio, poi con la constanti

chiese:
- Tagliate! Tutte due?

Ma dunque non camminerà più?

Eh!—fece il farmacista alzando le sopracci-

— En! — tece il tarmacista aizando le sopracci-glia e allargando le braccia. Blandina si provò a pensare, a vedere l'orribile cosa. Le riesciva difficile, avera poca imaginazione: quello che sentiva era un peso nuovo al cuore che pareva volerla trascinare a terra. Rimase a lungo

pareva voleria trascunare a terra. Kumase a lungo come inebetita, accarezzandosi macchinalmente i inagri stinchi. L'altro che aveva preparate due o tre belle frasi di conforto, vedendola così calma, pensò che era meglio tacere. La lasciò in pace per un poco, poi le versò un bicchierino di liquore di ginepro e glie

lo porse: - Su, Blandina! bevete.

Su, Blandina! bevete....
La donna bevve d'un fato. Poi capi ch'era una gentilezza e ch'era bene dir qualche cosa. E disse:
 Buono! — Ma aveva la voce fioca, fioca, come

#### CORPO INSEGNANTE della SCUOLA COMMERCIALE FACCHETTI di TREVIGLIO (presso Milano) Preparazione alla Banca, al Commercio, all'Industria. — Diploma speciale di ragioneria in due anni. — Convitto di primo ordine. Referenze ovunque delle più distinte Famiglie. — Programmi a richiesta.



Prof. Rag. V. Zani



Prof. Rag. V. Del Bosco



Prof. Rag. G. Giussani Diritto Commerciale



Cav. G. Facchetti Direttore della Scuola Convitto e Insegnante di Cal-colo Mercantile,



Prof. Dott. F. Fabbrini



On. Avv. I Cappa



Prof. Dott. E. Poli



Prof. Rag. A. Parpinelli Boria e Cambio.



Prof. A. Agostini Calligrafia e Dattilografia



Prof. G. Parasiliti







come a molti mutilati, un altro mestiere, perchè aveva le mani troppo rozze e inette e dimostrava

aveva le mani troppo rozze e înette e dimostrava pochissima intelligenza.

— E adesso — disse Blandina levandosi staramente in piedi, — scusi il disturbo, signori farmacista. E grazie.

La donna lo guardò, sorpresa della domanda.

— Dove vuole che vada ? A casa. Profitterò di questa matina libera per fare un po di bucato alla roba dei bambini... — Un singhiozzo profondo la scosse da capo a piedi. Ripete, trasognata: — La roba dei bambini... ob poveri piccoli!

— Ah sì, everamente E anche voi, povera Blandina.

— Oh, io! — fece lei scrollando le spalle e in-ghiottendo un gran nodo di pianto. Poi mormorò a più riprese:

ghiottenu us. g. apide ; a più riprese:
— Senza gambe! E guardò la strada che si allontanava in mezzo ai campi, verso la ferrovia, diritta, sassosa, bruciata dal sole. Ah, come ra lunga! Com' era lunga!
— Senza gambe...
Sollerò un poco la gonna, come per mostrare le sue al farmacista:
— Finché duran queste, parienza... — disse.
E si allontanè, vacillando.

Marin. Marin. Marin.

### Artritismo significa vecchiaia!

I giovani possono prevenire questo ma-anno ed i vecchi ritardarne le fatali conse-

#### FOSFORMOL-JODATO

che rappresenta la cura jodica più efficace, più assimilabile ed assolutamente scevra da inconvenicati.

Chiedere l'opuscolo esplicativo al Dottor M. F. IMBERT, via Deprestie, 62-1, Napoli, anche con semplice biglietto da visita.

HAIR'S RESTORE

RISTORATORE DEI CAPELLI NAZIONALE (6.1) Preparazione del Chimico Farmacista A. Grassi, Brescia

Ridona mirabilmente ai capelli bianchi il BBB7/

SMETICO CHIMICO SOVRANO. (f. 2). Rid l as mustacchi bianchi il primitivo colore biondo, ca erfetto. Non macchia la pelle, ha profumo aggrade: alla salute. Dura circa o mesi. Costa L. 6, più ci

s per posta. J

SYERA ACQUA CELESTE APRICANA, (f. 3), per tinges
standanemente e perfettamente in cartagno e nero la barbe e
apolil. — L. 4, più cant, 60 se per pasta.

Pringersi dalpreporatora A. Germani, Chimico-Permanician, Breschi
popotiti MILANO, A. Manamello C., Test quirino; Usellini e C.

3. Costa; Angelo Mariani; Tunesi Gerolamo; e presso i River
tilori di articoli di tolette di tutte la città d'Italia.





La miglior Casa per Biancherie a famiglia.

Catalogo "gratis,, a rici esta.



#### GAZZELLA ONORATO FAVA

CA CRANDE MARCA AGENTE GENERALE PER L'ITALIA B. COLLORIDI - MILANO - Via Serbelloni 9. Casa fondata nel.1768

# SFORINA

ELUIGI D'EMILIO
Farmacista di S. M. a Napoli
Ricostituente complete, Rimedio della neurasionia, del
rachitiamo, diabete, fonpotenza. — Opuscoli a richieta
concessionario, D. L'ANCELLOTTI & C. NAPOLI.





#### BUSTI

IGIENICI i niù PERFETTI CONVENIENT

#### MARIA PEPE

TORINO Via Garibaldi, 5

Chiedere il Catalogo F che si spedisce gratis e che consiglia il modello di busto più adatto alla persona.



CORRADO

GIONELLIERE BRRI

ANCONA

# DENTIFRICI INCOMPARABIL del Dottor ALFONSO MILANI

in Polvere-Pasta-Elixir

Chiederli nel principali negozi.
Società Dottor A. MILANI & C., Verona





ente profumata Uso piacevole. Lascia la pelle fresca e di uno aplendore ammirabile. Procura la più Perfetta BELLEZZA e SANITÀ della PELLE

Società Dott. A. MILANI & C., Verona.

Il Romanzo di Scampolo di Bario Miccodemi. L. 4.

# TESTA CHE RICORDA I TOTALI

VIRTUALMENTE DI QUESTA MACCHINA VOI AVETE BISOGNO PER COMPILARE IL BILANCIO, COME PER OGNI LAVORO DI CONTABILITÀ DUE **ADDIZIONATRICI** 



MILANO - Corso Italis, 1. GENOVA - Palazzo Nuova Borga.

ROMA - Pianza Barberini, 82.

ENTE ADDIZIONATRICE



UNO DEI MODELLI BURROUGHS: VE NE SONO - 98 -

RICHIEDETE OPUSCOLO 245 DUPLEX 



IN UNA

MACCHINA

ENRICO DE GIOVANNI - Concessionario

TORINO - Vla S. Teresa, 10.

## per Ottenere un Bel Seno

Tutti sanno che la bellezza delle forme è assai apprezzata dagli Orientali, e che le loro donne sono macine la compania della bellezza delle compania della bellezza dellezza mulicher, ed ogni della bellezza del seno, che è incanto e seduzione, le donne con della della bellezza del seno, che è incanto e seduzione, le donne canto e seduzione, le donne canto e eduzione, le donne canto e eduzione che onne canto e eduzione che onne canto e eduzione. Le della Orientales siquippano il seno senza ingrossare la tagli e convenera quindi regordina della convenera quindi espera quindi espera canto di convenera di canto della convenera canto di co

no il seno senza ingrossare la taglia e conven-quindi tanto alle signorine quanto alle donne

dulte. Le Pilules Orientales sono approvate e prescritte il medici di ogni paese e non sono mai nocive la salute.

alla saiste.

J. Ratić, farmacista, 45, Rue de l'Echiquier, Paris. Flacone con istruzione L. 7, franco; contro nasero L. 7, 55, presso i depositari seguenti l'Armacis del Dottor Zambeletti, Piazza San Carlo, 5, Milano, — Farmacia Inglese di Kernot, Strada San Carlo, 14, Napoli. — Carmelo Riccobono, Piazza Visita Poven, Palermo. — A, Manzoni e C, via di Pietra, 91, Roma. — Giuseppe de Stefani & Figlio, Verona.

GARIBALDI dramma in 4 atti in versi di Domenico

Il più bel regalo per un uomo accurato, è contenuto nella sua bellissima scatola un





AI-MEDICI-E-AGU-AMMALATI
PROF-F-MARIANI
DELLA-R-VNIVERSITA
DI-GENOVA

PMIREYES PREZZOLE BIEDITOR



per la illuminazione delle strade, piazze, dei magazzini, officine, stazioni ferroviarie, cantieri, ABITAZIONI, ecc.

#### USATE

esclusivamente lampade Philips FABBRICAZIONE == OLANDESE ==

Stabilimenti ad

Eindhoven (Olanda.)

Questa settimana esce:

#### FEDERIGO TOZZI

Elegante edizione aldina - QUATTRO LIBE.

Dirigere commissioni e vaglia agli edit. Fratelli Treves, Mila

D'imminente pubblicazione

#### Fr. AGOSTINO CEMELLI

SAGGI DI PSICOLOGIA MILITARE

Con prefazione del Padre GIOVANNI SEMERIA

CINQUE LIRE. Commissioni e vaglia agli editori Fratelli Treves, in Milano.

Questa settimana esce.

# La spada sulla bilancia

PAOLO ORANO

QUATTRO LIRE.

ussioni e vaglia agli editori Fratelli Treves, in Milano.

## Per deserti e per foreste

ENRICO SIENKIEWICZ Traduz, dall'originale polacco di GIANNINA GROMSKA

In-16, con coperta a colori di Aponeo Magnini. QUATTRO LIBE.

Commissioni e vaglia agli editori Fratelli Treves, in Milano

ANNA FRANCHI

Volume in-16, di 820 pagine - QUATTRO LIRE.

#### CITTA SORELLE

In-8, con 54 incisioni - QUATTRO LIBE. OMMISSIONI E VAGILA AI FRATELLI TREVES, EDITORI, MILANO È uscito L'UNDICESIMO VOLUME,



LA · BATTAGLIA · DA · PLAVA · AL · MARE



DALLE · RACCOLTE
DEL · REPARTO · FOTOGRAFICO
DEL · COMANDO · SVPREMO DEL . R. . ESERCITO

LIRE MILANO · FRATELLI · TREVES · EDITORI

Stampato con inchiostri della Casa CH. LORILLETT

Volume di 76 pag. in 4 grande, su corta di gran luzzo, con 83 inc. TRE LIRE.

Di questa grande pubblicazione sono usciti

1. La guerre in alta montagna. Can 96 incisioni.

2. Sul Carro in alta montagna. Can 96 incisioni.

3. Sul Carro in alta montagna. Can 96 incisioni e una carta geografica a colori.

4. La battaglia di Gortale. Con 112 incisioni e 3 filieri tropgrafici.

5. L'alto Isonzo. Con 83 incisioni e una carta geografica a colori.

7. L'Albania. Con 117 incisioni e una carta geografica a colori.

8. La Carronia. Con 98 incisioni e una carta geografica a colori.

9. Armi e munizioni. Con 126 incisioni.

10. La Macadonia. Con 83 incisioni e una carta geografica a colori.

10. La Macadonia. Con 83 incisioni e una carta geografica a colori.

11. La battaglia da Plava al mare. Con 96 incisioni.

Prezzo d'ogni volcume ITRE LIRE (Esero, Fr. 3 50)

Prezzo d'ogni volume: TRE LIRE (Estero, Fr. 3 50)
Abbonamento alla Seconda Serie di sei volumi (dal 7 al 12):
LIRE SEDICL

DIRIGHER COMMISSIONI & VAGLIA AI PRATELLI TREVES, EDITORI, IN MILANO

D'imminente pubblicazione :

LUIGI PIRANDELLO

(LA GERMANIA PRIMA DELLA GUERRA)

G. A. BORGESE

Nuova edizione Treves - CINQUE LIRE

Commissioni e vaglia ai Fratelli Treves, editori, Milan

#### LE PAGINE DELL'OR

81. L'insegnamento di Mazzini, al Francesco

82. Per l'Italia e per il Diritto, di Augusto ciur

83. | Martiri irredenti della nostra guerra,

Clascun volume: UMA ETHA Commissioni e vaglia agli editori Fratelli Treves, Milano

# LE SOLITARIE

Un elegante volume in-16: CINQUE LIBE. Commissioni e vaglia ai Fratelli Treves, editori, Mila











#### Diario della Settimana.

# NON PIÙ PURGANTI



Collezionisti ?

(Ergòse F. L.)

LIMENTO RICOSTITUENTE IDEALE DEGLI STOMACHI DEBOLI E DEGLI ORGANISMI DEPERITI 🗯 Fabbrica Lombarda di Prodotti Chimici - Milano